

Per i ragazzi dai 10 ai 14 anni

# *La mia Bibbia*

LA NASCITA DELLA CHIESA

**Atti degli Apostoli I** (Atti di Pietro 1-12)

**Lettere cattoliche** (brani scelti)

a cura di Maria Martines

*L'autore principale della Bibbia è Dio stesso, che ha ispirato coloro che l'hanno scritta.  
Chi ha ideato e curato questo lavoro, dunque, adattando i testi biblici, non riserva per sé alcun diritto.*

*I testi sono tratti dalla Versione ufficiale della Conferenza Episcopale Italiana*

*Collaborazione*      **Rosaria Stellana**  
*Catechista e insegnante di Lettere nella scuola media*

*Consulenza*      **Anna Maria Munafò**  
*Direttrice dell'Istituto di Scienze Religiose "S.Alberto degli Abati" - Trapani*

*Disegno di copertina*      **Daniela Ciriminna**  
*Decoratrice*

*Revisione testi*      **Don Francesco Pirrera**  
*Sacerdote*

*Fotocomposizione*      **Quick Service - Trapani**

# **Atti degli Apostoli I**

**(Atti di Pietro 1-12)**

## La prima comunità

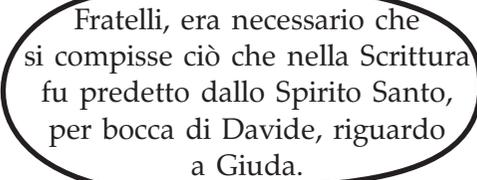
(At. 1, 12-26)

*Dopo l'ascensione al cielo di Gesù, gli apostoli ritornarono a Gerusalemme e salirono nella stanza al piano superiore, dove erano soliti riunirsi.*

*Vi erano Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo figlio di Alfeo e Simone lo Zelota e Giuda figlio di Giacomo.*

*Tutti questi erano perseveranti e concordi nella preghiera, insieme ad alcune donne e a Maria, la madre di Gesù, e ai parenti di lui.*

*In quei giorni, Pietro si alzò in mezzo alle persone radunate (circa centoventi).*



Fratelli, era necessario che si compisse ciò che nella Scrittura fu predetto dallo Spirito Santo, per bocca di Davide, riguardo a Giuda.

*Giuda, che era stato uno di loro, aveva fatto arrestare Gesù e poi si era ucciso.*

*Pietro, dunque, avanzò una proposta...*

Bisogna che  
un altro prenda l'incarico  
di Giuda e divenga testimone,  
insieme a noi, della risurrezione  
del Signore Gesù.

*Fra quelli che erano stati loro compagni, durante la vita pubblica di Gesù, ne proposero due: Giuseppe, detto Barsabba, e Mattia. Poi pregarono...*

Tu, Signore,  
che conosci il cuore di tutti,  
mostra quale di questi due  
tu hai scelto per prendere  
il posto in questo ministero  
e apostolato.

*Tirarono a sorte fra loro, e la sorte cadde su Mattia, che fu associato agli undici apostoli.*

## La Pentecoste

(At. 2, 1-13)

*Mentre stava compiendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo.*

*Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi di vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro...*

*...e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi.*

Jesus est  
inter nos!

Jesus  
anésthe cái eméis  
martyroi.

*Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di ogni nazione. A quel rumore, la folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua.*

Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? E come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa?

*Erano, infatti, Parti, Medi, Romani, abitanti della Mesopotamia e di varie altre regioni.*

*Tutti erano stupefatti e perplessi e non capivano ciò che era successo, mentre altri li deridevano.*

Che cosa significa questo?

Si sono ubriacati di vino dolce.

## Discorso di Pietro nel giorno di Pentecoste

(At. 2, 14-41)

*Pietro, allora, si alzò in piedi e parlò a voce alta...*

Uomini di Giudea e  
voi tutti abitanti di Gerusalemme,  
ascoltate! Questi uomini non sono  
ubriachi; accade invece quello  
che fu detto per mezzo  
del profeta Gioele,...

*...cioè, l'effusione dello Spirito da parte del Signore, con profezie, visioni e sogni, prodigi nel cielo e segni sulla terra...*

*Pietro continuò...*

Gesù di Nazaret  
è stato consegnato a voi,  
e voi l'avete crocifisso e l'avete ucciso.  
Ora Dio lo ha risuscitato,  
liberandolo dai dolori  
della morte, e tutti ne siamo  
testimoni.

*"Innalzato dunque alla destra di Dio - spiegò Pietro - e dopo aver ricevuto dal Padre lo Spirito Santo promesso, lo ha effuso..."*

*All'udire queste cose, i presenti si sentirono trafiggere il cuore e parlarono a Pietro, alla presenza degli altri apostoli...*

Che cosa  
dobbiamo fare,  
fratelli?

Convertitevi  
e ciascuno di voi si faccia  
battezzare nel nome di Gesù Cristo,  
per il perdono dei vostri peccati,  
e riceverete il dono  
dello Spirito Santo.

*Con molte altre parole, Pietro rendeva testimonianza e li esortava...*

Salvatevi  
da questa generazione  
perversa.

*Allora coloro che accolsero la sua parola furono battezzati, e quel giorno furono aggiunte circa tremila persone.*

## I primi cristiani

(At. 2, 42-47)

*Erano perseveranti nell'insegnamento degli apostoli e nella comunione,...*

*...nello spezzare il pane e nelle preghiere.*

*Un senso di timore era in tutti, e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli.*

*Tutti i credenti stavano insieme e avevano ogni cosa in comune; vendevano le loro proprietà e sostanze e le dividevano con tutti, secondo il bisogno di ciascuno.*

*Ogni giorno, erano perseveranti insieme nel tempio e, spezzando il pane nelle case, prendevano cibo con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo.*

Sia ringraziato  
il Signore!

*Intanto, ogni giorno il Signore aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati.*

## Guarigione di uno storpio

(At. 3, 1-10)

*Pietro e Giovanni salivano al tempio per la preghiera delle tre del pomeriggio.*

*Qui, di solito, veniva portato un uomo, storpio fin dalla nascita; lo ponevano ogni giorno presso la porta del tempio, detta "Bella", per chiedere l'elemosina.*

*Costui, vedendo Pietro e Giovanni che stavano per entrare nel tempio, li pregava per avere un'elemosina.*

Fate  
la carità.

*Ma Pietro rispose diversamente alle sue aspettative...*

Non possiedo  
né argento né oro, ma quello  
che ho te lo do: nel nome  
di Gesù Cristo, il Nazareno,  
alzati e cammina!

*Lo prese per la mano destra e lo sollevò.*

*Di colpo, i piedi e le caviglie dello storpio si rinvigorirono e, balzato in piedi, si mise a camminare...*

Sia benedetto  
il Signore!

*...ed entrò con loro nel tempio, camminando, saltando e lodando Dio.*

*Tutto il popolo lo vide camminare e lodare Dio.*

Quello è lo storpio  
che sedeva a chiedere  
l'elemosina alla porta  
Bella del tempio!

*E furono ricolmi di meraviglia e stupore per quello che gli era accaduto.*

## Discorso di Pietro nel tempio

(At. 3, 11-26)

*Intanto, tutto il popolo, fuori di sé per lo stupore, accorse verso di loro al portico di Salomone.*

*Pietro, dunque, parlò al popolo...*

Uomini d'Israele,  
perché vi meravigliate  
di questo e continuate a fissarci  
come se per nostro potere o  
per la nostra religiosità  
avessimo fatto camminare  
quest'uomo?

*E continuò...*

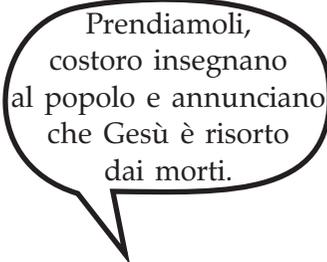
Il Dio di Abramo,  
di Isacco e di Giacobbe, il Dio  
dei nostri padri ha glorificato  
il suo servo Gesù, che voi avete  
consegnato e rinnegato di fronte  
a Pilato, uccidendo l'autore della vita.  
Ma Dio l'ha risuscitato dai morti:  
noi ne siamo testimoni. La fede  
in lui ha dato a quest'uomo  
la perfetta guarigione...

*Pietro li esortò, dunque, a convertirsi e a cambiare vita, credendo nelle parole dei profeti che avevano annunciato le cose successe in quei giorni.*

## L'arresto

(At. 4, 1-4)

*Stavano ancora parlando al popolo, quando sopraggiunsero i sacerdoti, il comandante delle guardie del tempio e i saducei, che non credevano alla risurrezione.*



Prendiamoli,  
costoro insegnano  
al popolo e annunciano  
che Gesù è risorto  
dai morti.

*Pietro e Giovanni furono arrestati e messi in prigione fino al giorno dopo, dato che ormai era sera.*

*Molti, però, di quelli che avevano ascoltato la Parola, crederono, e il numero degli uomini raggiunse circa i cinquemila.*

## Pietro e Giovanni davanti al sinedrio

(At. 4, 5-22)

*Il giorno dopo si riunirono in Gerusalemme i loro capi, gli anziani e gli scribi, il sommo sacerdote Anna, Caifa, con altri sacerdoti e familiari. Li fecero comparire davanti a loro e si misero a interrogarli...*

Con quale potere  
o in quale nome, voi  
avete fatto questo?

*Pietro, colmato di Spirito Santo, rispose loro...*

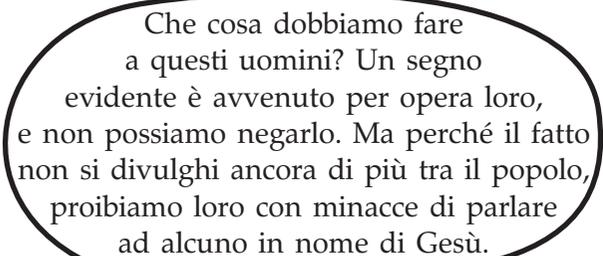
Capi del popolo e  
anziani, visto che oggi veniamo  
interrogati sul beneficio recato a un uomo  
infermo, e cioè per mezzo di chi egli sia stato  
salvato, sia noto a tutti voi e a tutto il popolo  
d'Israele: nel nome di Gesù Cristo il Nazareno, che  
voi avete crocifisso e che Dio ha risuscitato  
dai morti, costui vi sta innanzi risanato...

*"...Questo Gesù - continuò Pietro - è la pietra, che è stata scartata da voi, costruttori, e che è diventata la pietra d'angolo. In nessuno altro c'è salvezza..."*

*Vedendo la franchezza di Pietro e di Giovanni e rendendosi conto che erano persone semplici e senza istruzione, rimanevano stupiti.*

*Vedendo poi, in piedi, vicino a loro, l'uomo che era stato guarito, non sapevano che cosa replicare.*

*Li fecero uscire dal sinedrio e iniziarono a consultarsi fra loro...*



Che cosa dobbiamo fare a questi uomini? Un segno evidente è avvenuto per opera loro, e non possiamo negarlo. Ma perché il fatto non si divulghi ancora di più tra il popolo, proibiamo loro con minacce di parlare ad alcuno in nome di Gesù.

*E richiamatili, manifestarono la loro decisione. Ma Pietro e Giovanni replicarono...*

Se sia giusto  
dinanzi a Dio obbedire a voi  
invece che a Dio, giudicatelo voi.  
Noi non possiamo tacere quello che  
abbiamo visto e ascoltato.

*Quelli allora, dopo averli ulteriormente minacciati, non trovando in che modo poterli punire, li lasciarono andare a causa del popolo, perché tutti glorificavano Dio per l'accaduto.*

*L'uomo, infatti, nel quale era avvenuto questo miracolo della guarigione, aveva più di quarant'anni.*

## Preghiera dei cristiani nella persecuzione

(At. 4, 23-31)

*Rimessi in libertà, Pietro e Giovanni andarono dai loro fratelli e riferirono quanto avevano detto loro i capi dei sacerdoti e gli anziani. Quando udirono questo, tutti insieme innalzarono la loro voce a Dio...*

Signore, Creatore  
di tutte le cose, come dicesti  
per mezzo dello Spirito Santo  
e per bocca di Davide, davvero  
i capi e i popoli si sono alleati  
contro il tuo santo servo Gesù  
per compiere ciò che tu avevi  
deciso che avvenisse...

E ora, Signore,  
volgi lo sguardo alle loro minacce  
e concedi ai tuoi servi di proclamare  
con tutta franchezza la tua parola, stendendo  
la tua mano affinché si compiano guarigioni,  
segni e prodigi nel nome del tuo santo  
servo Gesù.

*Quand'ebbero terminato la preghiera, il luogo in cui erano radunati tremò e tutti furono colmati di Spirito Santo e proclamavano la parola di Dio con franchezza.*

## Un cuore solo e un'anima sola

(At. 4, 32-37)

*La moltitudine di coloro che erano diventati credenti aveva un cuore solo e un'anima sola.  
Quanti possedevano campi o case li vendevano e deponevano il ricavato ai piedi degli apostoli;...*

*...poi veniva distribuito a ciascuno secondo il suo bisogno.*

*Così Giuseppe, soprannominato Bàrnaba ("figlio dell'esortazione"), un levita originario di Cipro, padrone di un campo, lo vendette...*

*...e ne consegnò il ricavato agli apostoli.*

## La frode di Anania e Saffira

(At. 5, 1-11)

*Un uomo di nome Anania, con sua moglie Saffira, vendette un terreno e, tenuta per sé, d'accordo con la moglie, una parte del ricavato, consegnò l'altra parte, deponendola ai piedi degli apostoli.*

*Ma Pietro lo riprese...*

Anania, perché Satana ti ha riempito il cuore, cosicché hai mentito allo Spirito Santo e hai trattenuto una parte del ricavato del campo?... Tu non hai mentito agli uomini, ma a Dio.

*All'udire queste parole, Anania cadde a terra e spirò.*

*Un grande timore si diffuse in tutti quelli che ascoltavano.*

*Si alzarono allora i giovani, lo avvolsero, lo portarono fuori e lo seppellirono.*

*Tre ore più tardi, entrò sua moglie, ignara dell'accaduto.  
Pietro la interrogò...*

Dimmi, avete  
venduto il campo  
per il prezzo  
pattuito?

Sì.

*E Pietro...*

Perché vi siete  
accordati per mettere alla prova  
lo Spirito del Signore? Ecco qui  
alla porta quelli che hanno seppellito  
tuo marito: porteranno via  
anche te.

*Ella all'istante cadde ai piedi di Pietro e spirò.*

*Quando i giovani entrarono, la trovarono morta, la portarono fuori e la seppellirono accanto a suo marito.*

*Un grande timore si diffuse in tutta la Chiesa e in tutti quelli che venivano a sapere queste cose.*

## Guarigioni operate dagli apostoli

(At. 5, 12-16)

*Molti segni e prodigi avvenivano fra il popolo per opera degli apostoli.*

*Tutti erano soliti stare insieme nel portico di Salomone.*

*Nessuno degli altri osava associarsi a loro, ma il popolo li esaltava.*

*Intanto, andava aumentando il numero degli uomini e delle donne che credevano al Signore, tanto che portavano gli ammalati persino nelle piazze, ponendoli su lettucci e barelle, perché, quando Pietro passava, almeno la sua ombra coprisse qualcuno di loro.*

*Anche la folla delle città vicine a Gerusalemme accorreva, portando malati e persone tormentate da spiriti impuri, e tutti venivano guariti.*

## Arresto e liberazione degli apostoli

(At. 5, 17-21)

*Si alzò allora il sommo sacerdote con tutti quelli della sua parte, cioè la setta dei sadducei, pieni di gelosia, e, presi gli apostoli, li gettarono nella prigione pubblica.*

*Ma, durante la notte, un angelo del Signore aprì le porte del carcere e li condusse fuori.*

Andate e  
proclamate al popolo,  
nel tempio, tutte queste  
parole di vita.

*Udito questo, entrarono nel tempio sul far del giorno e si misero a insegnare.*

## Gli apostoli davanti al sinedrio

(At. 5, 21-33)

*Quando arrivò il sommo sacerdote con quelli della sua parte, convocarono il sinedrio, cioè tutti gli anziani dei figli di Israele, e diedero ordini alle guardie...*

Andate  
a prelevare i seguaci  
di Gesù nella prigione.

*Ma gli inservienti, giunti sul posto, non li trovarono nel carcere.*

*Tornarono, quindi, dai sacerdoti e dagli anziani per riferire.*

Abbiamo trovato  
la prigione scrupolosamente  
sbarrata, e le guardie che stavano  
davanti alle porte, ma, quando  
abbiamo aperto, non vi abbiamo  
trovato nessuno.

*Udite queste parole, il comandante delle guardie del tempio e i capi dei sacerdoti rimasero perplessi.*

Che cosa  
è successo?

Come  
sono usciti?

*In quel momento, arrivò un tale a riferire...*

Ecco, gli uomini che  
avete messo in carcere  
si trovano nel tempio  
a insegnare al popolo.

*Allora il comandante uscì con gli inservienti e li condusse via, ma senza violenza, per timore di essere lapidati dal popolo.*

*Li condussero e li presentarono nel sinedrio.  
Il sommo sacerdote li interrogò...*

Non avevamo  
espressamente proibito  
di insegnare nel nome di costui?  
Ed ecco avete riempito Gerusalemme  
del vostro insegnamento e volete  
far ricadere su di noi il sangue  
di quest'uomo.

*Rispose allora Pietro insieme agli apostoli.*

Bisogna obbedire  
a Dio invece che agli uomini.  
Il Dio dei nostri padri ha risuscitato  
Gesù, che voi avete ucciso appendendolo  
a una croce. Dio lo ha innalzato  
alla sua destra come capo  
e salvatore...

*E, di ciò, Pietro e gli apostoli si dichiararono ancora una volta testimoni, insieme allo Spirito Santo che avevano ricevuto.*

*All'udire queste cose, i sacerdoti e gli anziani si infuriarono.*

Mettiamoli  
a morte!

## L'intervento di Gamaliele

(At. 5, 34-42)

*Si alzò allora nel sinedrio un fariseo, di nome Gamaliele, dottore della Legge, stimato presso tutto il popolo.*

Fateli uscire  
per un momento.

*Poi si rivolse ai capi e ai sacerdoti...*

Uomini d'Israele,  
badate bene a ciò che  
state per fare a questi uomini.  
Tempo fa due agitatori del popolo  
indussero altri a seguirli, ma essi  
furono uccisi, e i loro gruppi  
si dispersero.

*E Gamaliele fece loro presente che, se quell'opera era di origine umana, sarebbe stata distrutta; viceversa, se veniva da Dio, non sarebbero riusciti a distruggere quegli uomini.*

*I capi seguirono il suo parere e, richiamati gli apostoli, li fecero flagellare e diedero loro un ordine...*

Non parlate  
nel nome di Gesù.

*Quindi li rimisero in libertà. Essi allora se ne andarono via dal sinedrio, lieti di essere stati giudicati degni di subire oltraggi per il nome di Gesù.*

*E ogni giorno, nel tempio e nelle case, non cessavano di insegnare e di portare la buona notizia.*

Gesù è  
il Cristo!

## L'istituzione dei sette "diaconi"

(At. 6, 1-7)

*In quei giorni, aumentando il numero dei discepoli, quelli di lingua greca mormoravano contro quelli di lingua ebraica.*

Le nostre vedove vengono trascurate nell'assistenza quotidiana.

*Allora i Dodici convocarono il gruppo dei discepoli.*

Non è giusto che noi trascuriamo la parola di Dio per servire alle mense. Dunque, fratelli, cercate fra di voi sette uomini di buona reputazione, pieni di Spirito e di sapienza, ai quali affideremo questo incarico.

*Essi, invece, si sarebbero dedicati alla preghiera e al servizio della parola.*

*Piacque questa proposta a tutto il gruppo e scelsero Stefano, uomo pieno di fede e di Spirito Santo, insieme ad altri sei, tutti di origine greca.*

*I discepoli li presentarono agli apostoli e, dopo aver pregato, imposero loro le mani.*

*La parola di Dio si diffondeva e il numero di discepoli a Gerusalemme si moltiplicava grandemente; anche una grande moltitudine di sacerdoti aderiva alla fede.*

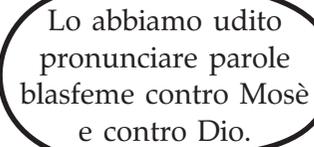
## Arresto di Stefano

(At. 6, 8-15)

*Stefano, intanto, pieno di grazia e di potenza, faceva grandi prodigi e segni tra il popolo. Allora alcuni della sinagoga si alzarono a discutere con Stefano...*

*...ma non riuscivano a resistere alla sapienza e allo Spirito con cui egli parlava.*

*Alcuni, dunque, istigati da loro, misero in giro false accuse contro di lui.*



Lo abbiamo udito  
pronunciare parole  
blasfeme contro Mosè  
e contro Dio.

*E così sollevarono il popolo, gli anziani e gli scribi, gli piombarono addosso, lo catturarono e lo condussero davanti al sinedrio.*

*Presentarono, quindi, falsi testimoni che dichiararono...*

Costui non fa  
che parlare contro questo  
luogo santo e contro la Legge.  
Lo abbiamo infatti udito dichiarare che  
Gesù, questo Nazareno, distruggerà  
questo luogo e sovvertirà le usanze  
che Mosè ci ha tramandato.

*E tutti quelli che sedevano nel sinedrio, fissando gli occhi su Stefano, videro il suo volto come quello di un angelo.*

## Discorso di Stefano

(At. 7, 1-56)

*Allora il sommo sacerdote rivolse la parola a Stefano...*

Le cose  
stanno proprio  
così?

Fratelli e padri,  
ascoltate: Il Dio della gloria  
apparve al nostro padre  
Abramo...

*E Stefano raccontò come Dio aveva promesso ad Abramo una terra e una discendenza e come, attraverso i patriarchi, i profeti e i re, si era manifestato al popolo d'Israele.*

*Infine egli, rivolgendosi ancora al sinedrio, pronunciò parole dure...*

Testardi e pagani  
nel cuore e nelle orecchie,  
voi opponete sempre resistenza  
allo Spirito Santo. Come i vostri padri,  
così siete anche voi. Quale dei profeti  
i vostri padri non hanno  
perseguitato?

*E Stefano concluse il suo discorso denunciando l'uccisione da parte loro del "Giusto", la cui venuta era stata preannunciata dai profeti.*

*All'udire queste cose, i membri del sinedrio erano furibondi in cuor loro e digrignavano i denti contro di lui.*

Come  
ti permetti  
di offenderci?

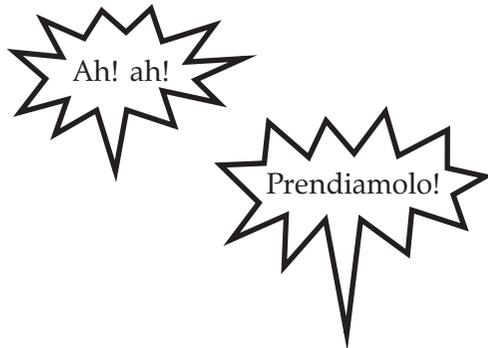
*Ma Stefano, pieno di Spirito Santo, fissando il cielo, ebbe una visione.*

Ecco, contemplo  
i cieli aperti e il Figlio  
dell'uomo che sta  
alla destra di Dio.

## Martirio di Stefano

(At. 7, 57-60; 8, 1)

*Allora i membri del sinedrio, gridando a gran voce, si turarono gli orecchi e si scagliarono tutti insieme contro di lui.*



*Lo trascinarono fuori della città e si misero a lapidarlo. E i testimoni deposero i loro mantelli ai piedi di un giovane, chiamato Saulo.*

*Mentre lo lapidavano, Stefano pregava...*

Signore Gesù,  
accogli il mio spirito.

*Poi piegò le ginocchia e gridò a gran voce...*

Signore,  
non imputare loro  
questo peccato.

*Detto questo, morì.  
Saulo approvava la sua uccisione.*

## La Chiesa perseguitata

(At. 8, 1-4)

*In quel giorno scoppiò una violenta persecuzione contro la Chiesa di Gerusalemme; tutti, ad eccezione degli apostoli, si dispersero nelle regioni della Giudea e della Samaria. Uomini pii seppellirono Stefano e fecero un grande lutto per lui.*

*Saulo intanto cercava di distruggere la Chiesa: entrava nelle case, prendeva uomini e donne e li faceva mettere in carcere.*

*Quelli però che si erano dispersi andarono di luogo in luogo, annunciando la Parola di Dio.*

## Filippo in Samaria

(At. 8, 5-8)

*Filippo, uno dei sette "diaconi", scese in una città della Samaria e cominciò a predicare.*



Gesù Cristo  
è risorto!

*E le folle, unanimi, prestavano attenzione alle parole di Filippo, sentendolo parlare e vedendo i segni che egli compiva.*

*Da molti indemoniati uscivano spiriti impuri, emettendo alte grida, e molti paralitici e storpi furono guariti.*



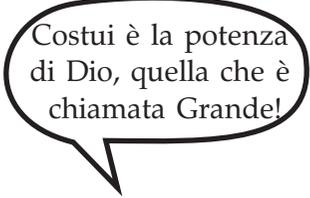
Prima ero  
paralizzato e  
ora cammino!

*E vi fu grande gioia in quella città.*

## Simone il mago

(At. 8, 9-25)

*Vi era da tempo in città un tale di nome Simone, che praticava la magia e faceva strabiliare gli abitanti della Samaria, spacciandosi per un grande personaggio. Tutti, piccoli e grandi, accorrevano a lui.*



Costui è la potenza di Dio, quella che è chiamata Grande!

*Gli prestavano attenzione, perché per molto tempo li aveva stupiti con le sue magie.*

*Ma quando cominciarono a credere a Filippo, che annunciava il Vangelo del regno di Dio e del nome di Gesù Cristo, uomini e donne si facevano battezzare.*

*Anche lo stesso Simone credette e, dopo che fu battezzato, stava sempre attaccato a Filippo. Rimaneva stupito nel vedere i segni e i grandi prodigi che avvenivano.*

*Frattanto gli apostoli, a Gerusalemme, seppero che la Samaria aveva accolto la parola di Dio e inviarono a loro Pietro e Giovanni.*

Andate  
a confermare i fratelli  
di Samaria!

*Essi scesero e pregarono per loro perché ricevessero lo Spirito Santo; non era infatti ancora disceso sopra nessuno di loro, ma erano stati soltanto battezzati nel nome del Signore Gesù. Allora imponevano le mani su di loro...*

Ricevete  
lo Spirito Santo!

*Simone, vedendo che lo Spirito veniva dato con l'imposizione delle mani degli apostoli, offrì loro del denaro, facendo una proposta...*

Date anche a me questo potere perché a chiunque io imponga le mani, egli riceva lo Spirito Santo.

*Fu Pietro a dargli la risposta.*

Possa andare in rovina, tu e il tuo denaro, perché hai pensato di comprare con i soldi il dono di Dio! Convertiti dunque da questa tua iniquità e prega il Signore che ti sia perdonata l'intenzione del tuo cuore.

Pregate voi per me il Signore, perché non mi accada nulla di ciò che avete detto.

*Essi, poi, dopo aver testimoniato e annunciato la parola del Signore, ritornavano a Gerusalemme ed evangelizzavano molti villaggi dei Samaritani.*

## Filippo battezza un funzionario etiope

(At. 8, 26-40)

*Un angelo del Signore parlò a Filippo...*

Alzati, e va'  
verso il mezzogiorno,  
sulla strada che scende  
da Gerusalemme a Gaza;  
essa è deserta.

*Egli si alzò e si mise in cammino.*

*Quand'ecco, un eunuco etiope, funzionario della regina di Etiopia, stava ritornando da Gerusalemme sul suo carro, leggendo il profeta Isaia.*

*Lo Spirito parlò a Filippo...*

Va' avanti,  
e accostati  
a quel carro.

*Filippo corse innanzi, lo raggiunse e udì che leggeva il profeta Isaia.*

Capisci  
quello che stai  
leggendo?

E come potrei  
capire, se nessuno  
mi guida?

*E invitò Filippo a salire sul carro e a sedere accanto a lui.*

*Filippo notò il brano che aveva letto l'eunuco.*

Come una pecora,  
egli fu condotto al macello  
e come un agnello senza voce  
innanzi a chi lo tosa, così  
egli non apre la sua bocca.

*E completò la lettura di quel passo. (Is 53, 7-8)*

*L'etiope si rivolse a Filippo...*

Ti prego,  
di quale persona  
il profeta dice questo?  
Di se stesso o  
di qualcun altro?

*Filippo, partendo da quel passo della Scrittura, annunciò  
a lui Gesù.*

*Proseguendo lungo la strada, giunsero a un luogo dove c'era acqua, e l'eunuco chiese di essere battezzato. I due scesero dal carro e si immersero nell'acqua, e Filippo lo battezzò....*

Ti battezzo nel nome  
del Padre e del Figlio e  
dello Spirito Santo.

*Quando risalirono dall'acqua, lo Spirito del Signore rapì Filippo. L'eunuco non lo vide più e proseguì, pieno di gioia, la sua strada.*

*Filippo, invece, si trovò ad Azoto, a parecchi chilometri da Gaza, ed evangelizzava tutte le città che attraversava, finchè giunse a Cesarèa.*

## Chiamata di Saulo

(At. 9, 1-19)

*Saulo, frattanto, volendo eliminare i discepoli del Signore, si presentò al sommo sacerdote.*

Concedimi le lettere,  
da presentare alle sinagoghe  
di Damasco, affinché io sia autorizzato  
a condurre in catene a Gerusalemme  
gli appartenenti a questa dottrina  
di Cristo.

*Ricevute le lettere con l'autorizzazione, partì.*

*Mentre era in viaggio e stava per avvicinarsi a Damasco, all'improvviso lo avvolse una luce dal cielo e, cadendo a terra, udì una voce.*

Saulo,  
Saulo, perché  
mi perseguiti?

Chi sei,  
o Signore?



Io sono Gesù,  
che tu perseguiti!  
Ma tu alzati ed entra  
nella città e ti sarà detto  
ciò che devi fare.

*Gli uomini che facevano il cammino con lui si erano fermati ammutoliti, sentendo la voce, ma non vedendo nessuno.*

*Saulo allora si alzò da terra ma, aperti gli occhi, non vedeva nulla.*

*Così, guidandolo per mano, lo condussero a Damasco.*

*Per tre giorni rimase cieco e non prese né cibo né bevanda.*

*C'era a Damasco un discepolo, di nome Anania. Il Signore gli parlò in una visione.*

Anania!

Eccomi,  
Signore!

Su, va' nella strada  
chiamata Diritta e cerca nella casa  
di Giuda un tale che ha nome Saulo,  
di Tarso; ecco, sta pregando e ha visto  
in visione un uomo, di nome Anania,  
venire e imporgli le mani perché  
ricuperasse la vista.

*Anania rispose al Signore...*

Signore, riguardo  
a quest'uomo ho udito da molti  
quanto male ha fatto ai tuoi fedeli  
a Gerusalemme. Inoltre, qui egli ha  
l'autorizzazione dai capi dei sacerdoti  
di arrestare tutti quelli che  
invocano il tuo nome.

*Ma il Signore riprese...*

Va', perché egli è  
per me lo strumento che ho scelto  
affinché porti il mio nome dinanzi  
alle nazioni, ai re e ai figli d'Israele;  
e io gli mostrerò quanto dovrà  
soffrire per il mio nome.

*Allora Anania andò, entrò nella casa e gli impose le mani.*

Saulo, fratello,  
mi ha mandato a te il Signore,  
quel Gesù, che ti è apparso sulla strada  
che percorrevi, perché tu riacquisti la vista  
e sia colmato di Spirito Santo.

*E subito gli caddero dagli occhi come delle squame e recuperò la vista.*

Ci vedo!  
Ci vedo!

*Si alzò e venne battezzato.*

*Poi prese cibo e le forze gli ritornarono.*

## Saulo a Damasco

(At. 9, 19-25)

*Saulo rimase alcuni giorni insieme ai discepoli che erano a Damasco e annunciava nelle sinagoghe...*

Gesù è  
il Figlio di Dio!

*Tutti quelli che lo ascoltavano, si meravigliavano.*

Non è lui che  
a Gerusalemme infieriva contro  
quelli che invocavano questo nome  
ed era venuto qui precisamente  
per condurli in catene ai capi  
dei sacerdoti?

*Saulo frattanto si rinfanciava sempre di più e gettava confusione tra i Giudei residenti a Damasco, dimostrando che Gesù è il Cristo.*

*Trascorsero così parecchi giorni e i Giudei presero una decisione...*

Uccidiamolo!

*Ma Saulo venne a conoscenza dei loro piani.*

*Per riuscire a eliminarlo, essi sorvegliavano anche le porte della città, giorno e notte; ma i suoi discepoli, di notte, lo presero e lo fecero scendere lungo le mura, calandolo giù in una cesta.*

## Saulo a Gerusalemme

(At. 9, 26-31)

*Venuto a Gerusalemme, Saulo cercava di unirsi ai discepoli, ma tutti avevano paura di lui, non credendo che fosse un discepolo.*

Saulo  
ha perseguitato  
la Chiesa!

*Allora Bàrnaba lo prese con sé e lo condusse dagli apostoli.*

Questo è  
Saulo. Mentre era  
in viaggio sulla strada  
di Damasco...

*E raccontò loro come il Signore gli aveva parlato e come in Damasco aveva predicato con coraggio nel nome di Gesù.*

*Così egli potè stare con loro e andava e veniva da Gerusalemme, predicando apertamente nel nome del Signore. Discuteva anche con gli Ebrei di lingua greca.*

Jesús ó  
Kýrios!

*Ma questi tentavano di ucciderlo.*

*Quando vennero a saperlo, i fratelli lo condussero a Cesarèa e lo fecero partire per la Cilicia.*

Va' a Tarso,  
nella tua patria.

*La Chiesa era dunque in pace per tutta la Giudea, la Galilea e la Samaria: si consolidava e camminava nel timore del Signore e, con il conforto dello Spirito Santo, cresceva di numero.*

## Pietro guarisce un paralitico

(At. 9, 32-35)

*Mentre Pietro andava a far visita a tutti, si recò anche dai fedeli che abitavano a Lidda, nella pianura di Saron, a nord ovest di Gerusalemme. Qui trovò un uomo di nome Enea, che da otto anni giaceva su una barella perchè era paralitico. Pietro gli parlò...*

Enea,  
Gesù Cristo ti guarisce;  
alzati e rifatti il letto.

*Subito egli si alzò.*

Gloria  
al Signore Gesù!

*Lo videro tutti gli abitanti di Lidda e del Saron e si convertirono al Signore.*

## Pietro risuscita una donna

(At. 9, 36-43)

*A Giaffa c'era una discepola, chiamata Tabità (nome che significa "Gazzella"), la quale abbondava in opere buone e faceva molte elemosine.*

*Proprio in quei giorni ella si ammalò e morì. La lavarono e la posero in una stanza al piano superiore.*

*E, poiché Lidda era vicino a Giaffa, i discepoli, udito che Pietro si trovava là, mandarono due uomini ad invitarlo.*

Non indugiare,  
vieni da noi!

*Pietro si alzò e andò con loro.*

*Appena arrivato, lo condussero al piano superiore e gli si fecero incontro tutte le vedove in pianto.*

Guarda le tuniche  
e i mantelli che Gazzella  
confezionava quando  
era fra noi!

*Pietro fece uscire tutti e si inginocchiò a pregare; poi si rivolse alla salma...*

Tabità,  
alzati!

*Ed ella aprì gli occhi, vide Pietro e si mise a sedere.*

*Egli le diede la mano e la fece alzare, poi chiamò i fedeli e le vedove.*

Ecco a voi,  
Tabità viva!

*La cosa fu risaputa in tutta Giaffa e molti credettero nel Signore. Pietro rimase in quella città parecchi giorni, presso un certo Simone, conciatore di pelli.*

## La visione di Cornelio

(At. 10, 1-8)

*Vi era a Cesarèa un uomo di nome Cornelio, centurione della coorte detta Italica. Era religioso e timorato di Dio con tutta la sua famiglia; faceva molte elemosine al popolo e pregava sempre Dio.*

*Un giorno, verso le tre del pomeriggio, vide chiaramente in visione un angelo di Dio venirgli incontro.*

Cornelio!

Che c'è,  
Signore?

*Mentre pronunciava queste parole, era preso da timore.*

Le tue preghiere  
e le tue elemosine sono  
salite dinanzi a Dio  
ed egli si è ricordato  
di te.

*E l'angelo lo esortò a mandare degli uomini a Giaffa e a fare venire un certo Simone, detto Pietro, ospite presso un tale Simone, conciatore di pelli, che abitava vicino al mare.*

*Quando l'angelo se ne fu andato, Cornelio chiamò due dei suoi servitori e un soldato, uomo religioso, che era ai suoi ordini.*

Andate  
a Giaffa...

*...E spiegò loro ogni cosa.*

## La visione di Pietro

(At. 10, 9-16)

*Il giorno dopo, mentre quelli erano in cammino e si avvicinavano alla città, Pietro, verso mezzogiorno, salì sulla terrazza a pregare.*

*Vide il cielo aperto e una specie di grande tovaglia calata a terra per i quattro capi. In essa c'era ogni sorta di quadrupedi, rettili della terra e uccelli del cielo. Allora risuonò una voce...*

Coraggio, Pietro,  
uccidi e mangial!

Non sia mai,  
Signore, perché io non ho mai  
mangiato nulla di profano  
o di impuro.

*Gli venne fame e voleva prendere cibo. Mentre glielo preparavano, fu rapito in estasi.*

*E la voce di nuovo a lui...*



Ciò che Dio  
ha purificato,  
tu non chiamarlo  
profano.

*Questo accadde per tre volte; poi d'un tratto quella specie di tovaglia fu risolledata nel cielo.*

## Pietro si reca da Cornelio

(At. 10, 17-33)

*Mentre Pietro si domandava perplesso, tra sé e sé, che cosa significasse ciò che aveva visto, gli uomini inviati da Cornelio arrivarono alla casa di Simone, il conciatore, e si presentarono all'ingresso.*

Simone,  
detto Pietro,  
è ospite qui?

*Pietro stava ancora ripensando alla visione, quando lo Spirito gli parlò...*

Ecco, tre uomini  
ti cercano; alzati, scendi e  
va' con loro senza esitare,  
perché sono io che  
li ho mandati.

*Pietro scese incontro a quegli uomini.*

Eccomi, sono io quello che cercate. Qual è il motivo per cui siete venuti?

Il centurione Cornelio, uomo giusto e timorato di Dio, stimato da tutta la nazione dei Giudei...

*E i tre raccontarono della visione avuta da Cornelio e dell'invito ad andare da lui per parlargli.*

*Dopo averli ospitati in casa, il giorno seguente Pietro partì con loro e con altri fratelli di Giaffa.*

Andiamo a Cesarèa!

*Il giorno dopo arrivarono a Cesarèa, dove Cornelio li aspettava con i parenti e gli amici intimi.*

*Mentre Pietro stava per entrare, Cornelio gli andò incontro e si gettò ai suoi piedi per rendergli omaggio. Ma Pietro lo rialzò.*

Alzati:  
anche io sono  
un uomo!

*Poi, continuando a conversare con lui, Pietro entrò in casa dove vide riunite molte persone.*

Voi sapete  
che a un Giudeo  
non è lecito avere contatti  
o recarsi da stranieri;  
ma Dio mi ha mostrato  
che non si deve chiamare  
profano o impuro  
nessun uomo...

*E Pietro chiese la ragione per cui era stato mandato a chiamare.*

*Cornelio gli rispose, spiegando la visione che aveva avuto.*

Subito ho mandato  
a chiamarti e tu hai fatto  
una cosa buona a venire.

*E aggiunse...*

Ora dunque  
tutti noi siamo qui riuniti,  
al cospetto di Dio, per ascoltare  
tutto ciò che dal Signore  
ti è stato ordinato.

## Discorso di Pietro nella casa di Cornelio

(At. 10, 34-43)

*Pietro prese la parola...*

In verità  
sto rendendomi conto che  
Dio non fa preferenza di persone,  
ma accoglie chi lo teme e pratica  
la giustizia, a qualunque nazione  
appartenga..

*E annunciò la "buona notizia" di Gesù Cristo, il Signore di tutti.*

*Delle cose da lui compiute fino alla sua morte in croce e alla risurrezione, Pietro e altri discepoli erano stati testimoni.*

Chiunque crede in lui  
riceve il perdono dei peccati  
per mezzo del suo nome.

## I pagani ricevono lo Spirito Santo

(At. 10, 44-48)

*Pietro stava ancora dicendo queste cose, quando lo Spirito Santo discese sopra tutti coloro che ascoltavano la Parola.*

Gloria  
a Dio!

Amen!  
Alleluia!

*E parlavano in lingue diverse.*

*Gli ebrei convertiti, che erano venuti con Pietro, si stupivano.*

Come mai  
questi pagani,  
ricevono il dono  
dello Spirito Santo?

Chi può impedire  
che siano battezzati nell'acqua  
questi che hanno ricevuto  
come noi lo Spirito Santo?

*Pietro ordinò che fossero battezzati nel nome di Gesù Cristo. Ed essi lo pregarono di fermarsi alcuni giorni.*

## Pietro difende la propria condotta

(At. 11, 1-18)

*Gli apostoli e i fratelli che stavano in Giudea vennero a sapere che anche i pagani avevano accolto la parola di Dio. E, quando Pietro salì a Gerusalemme, i Giudei convertiti lo rimproveravano...*

Sei entrato  
in casa di uomini pagani  
e hai mangiato insieme  
con loro!

*Allora Pietro raccontò loro, con ordine, come erano andate le cose...*

Mi trovavo  
in preghiera nella città  
di Giaffa, e, in estasi,  
ebbi una visione...

*Dopo che quei Giudei convertiti ebbero ascoltato tutto il racconto, si calmarono e glorificarono Dio.*

## Nascita della Chiesa di Antiòchia

(At. 11, 19-26)

*Intanto, quelli che si erano dispersi, a causa della persecuzione scoppiata al tempo di Stefano, erano arrivati fino alla Fenicia, a Cipro e ad Antiòchia, la grande città della Siria, e proclamavano la Parola ai Giudei che si trovavano là.*

Gesù è  
il Signore!

*Ma alcuni di loro, giunti da Cipro e da Cirene, cominciarono a parlare anche ai Greci. Così un gran numero credette e si convertì al Signore.*

*Questa notizia giunse alla Chiesa di Gerusalemme, e da lì fu mandato Bàrnaba ad Antiòchia.*

Va' a vedere  
cosa è successo.

*Quando questi giunse e vide la grazia di Dio, si rallegrò ed esortava tutti...*

Restate fedeli al Signore!

*E una folla considerevole fu aggiunta al Signore.*

*Bàrnaba poi partì alla volta di Tarso per cercare Saulo e lo trovò.*

Vieni con me ad Antiòchia!

*Giunti ad Antiòchia, rimasero insieme un anno intero in quella Chiesa e istruirono molta gente. Là, per la prima volta, i discepoli furono chiamati Cristiani, in relazione a "Cristo", nome dato a Gesù dai pagani convertiti.*

## Bàrnaba e Saulo inviati a Gerusalemme

(At. 11, 27-30)

*In quei giorni, alcuni profeti scesero da Gerusalemme ad Antiòchia. Uno di loro, di nome Àgabo, si alzò in piedi e annunciò per impulso dello Spirito...*

Scoppierà  
una grande carestia  
su tutte le terre  
dell'impero.

*Ciò, che di fatto, avvenne sotto l'impero di Claudio.*

*Allora i discepoli si accordarono.*

Manderemo  
un soccorso ai fratelli  
della Giudea.

*Così essi inviarono gli aiuti agli anziani di Gerusalemme, per mezzo di Bàrnaba e Saulo.*

## Arresto di Pietro

(At. 12, 1-5)

*In quel tempo, il re Erode Agrippa cominciò a perseguitare alcuni membri della Chiesa e fece uccidere di spada Giacomo, fratello di Giovanni.*

*Vedendo che ciò era gradito ai Giudei, fece arrestare anche Pietro. Lo fece catturare e lo gettò in carcere, consegnandolo in custodia a quattro picchetti di quattro soldati ciascuno, che a turno dovevano fare la guardia, all'interno e alla porta della prigione.*

*Essendo i giorni degli azzimi, aveva in mente di farlo comparire davanti al popolo dopo la Pasqua. Tutta la Chiesa pertanto pregava per Pietro.*

## Miracolosa liberazione di Pietro

(At. 12, 6-19)

*In quella notte, quando Erode stava per farlo comparire davanti al popolo, Pietro, piantonato da due soldati e legato con due catene, stava dormendo.*

*Mentre le sentinelle, davanti alle porte, custodivano il carcere.*

*Ed ecco, gli si presentò un angelo del Signore e una luce sfolgorò nella cella.  
Egli toccò il fianco di Pietro e lo svegliò.*

Alzati  
in fretta!

*E le catene gli caddero dalle mani.*

Mettiti la  
cintura e legati  
i sandali.

Metti  
il mantello e  
seguimi.

*E Pietro ubbidì.*

*Pietro uscì e prese a seguirlo, ma non si rendeva conto che ciò era realtà: credeva invece di avere una visione.*

*Essi oltrepassarono il primo posto di guardia e il secondo e arrivarono alla porta di ferro che conduceva in città.*

*La porta si aprì da sé davanti a loro ed essi uscirono.*

*Dopo aver percorso insieme una strada, a un tratto l'angelo si allontanò da lui.*

*Pietro allora rientrò in sé...*

Ora so veramente  
che il Signore ha mandato  
il suo angelo e mi ha strappato  
dalla mano di Erode e da tutto  
ciò che il popolo dei Giudei  
si attendeva.

*Dopo aver riflettuto, si recò alla casa di Maria, madre di  
Giovanni, detto Marco, dove molti erano riuniti e prega-  
vano.*

*Appena ebbe bussato, una serva di nome Rode si avvicina-  
nò alla porta.*

Chi è?

Sono  
Pietro!

*Riconosciuta la sua voce, per la gioia non aprì la porta,  
ma corse ad annunciare la notizia agli altri.*

Fuori c'è  
Pietro!

Tu vaneggi!

*Ma ella insisteva che era proprio così. E quelli...*

E' l'angelo  
di Pietro.

*Pietro intanto continuava a bussare e, quando aprirono la porta e lo videro, rimasero stupefatti.*

*Egli, allora, fece loro cenno con la mano di tacere e narrò loro come il Signore lo aveva tratto fuori dal carcere.  
Poi aggiunse...*

Riferite  
questo a Giacomo  
e ai fratelli.

*Giacomo era parente di Gesù e capo del gruppo ebraico di Gerusalemme.  
Uscito da lì, Pietro se ne andò verso un altro luogo.*

*Sul far del giorno, intanto, in carcere c'era scompiglio tra i soldati.*

Che cosa  
è accaduto  
a Pietro?

*Erode lo fece cercare e, non essendo riuscito a trovarlo, fece processare le sentinelle.*

Siano messe  
a morte!

*Poi scese dalla Giudea e soggiornò a Cesarèa.*

## Morte di Erode Agrippa

(At. 12, 19-23)

*Erode era infuriato contro gli abitanti di Tiro e Sidone. Questi, d'accordo col prefetto della camera del re, si presentarono a Erode.*

Chiediamo pace  
e che il nostro paese  
continui a ricevere i viveri  
come in passato!

*Nel giorno fissato, Erode, vestito del manto regale e seduto sul podio, tenne loro un discorso, mentre la folla acclamava.*

Voce di un dio  
e non di un uomo!

*Ma improvvisamente un angelo del Signore lo colpì, perché non aveva dato gloria a Dio.*

*Ed egli, divorato dai vermi, spirò.*

# **Lettere Cattoliche (brani scelti)**

*Dalla lettera di Giacomo (2, 14-24)*

A che serve, fratelli miei, se uno dice di avere la fede, ma non ha le opere? Quella fede può forse salvarlo? Se un fratello o una sorella sono senza vestiti e sprovvisti del cibo quotidiano e uno di voi dice loro: "Andatevene in pace, riscaldatevi e saziatevi", ma non date loro il necessario per il corpo, a che cosa serve? Così anche la fede: se non è seguita dalle opere, in se stessa è morta. Al contrario uno potrebbe dire: "Tu hai la fede e io ho le opere; mostrami la tua fede senza le opere, e io con le mie opere ti mostrerò la mia fede". Tu credi che c'è un

Dio solo? Fai bene; anche i demòni lo credono e tremano! Insensato, vuoi capire che la fede senza le opere non ha valore? Abramo, nostro padre, non fu forse giustificato per le sue opere, quando offrì Isacco, suo figlio, sull'altare? Vedi: la fede agiva insieme alle opere di lui, e per le opere la fede divenne perfetta. E si compì la Scrittura che dice: *Abramo credette a Dio e gli fu accreditato come giustizia*, ed egli fu chiamato amico di Dio. Vedete: l'uomo è giustificato per le opere e non soltanto per la fede...

*Dalla prima lettera di Pietro (2, 1-9)*

Allontanate dunque ogni genere di cattiveria e di frode, ipocrisie, gelosie e ogni maldicenza. Come bambini appena nati, desiderate avidamente il genuino latte spirituale, grazie al quale voi possiate crescere verso la salvezza, se davvero avete gustato che buono è il Signore.

Avvicinandovi a lui, pietra viva, rifiutata dagli uomini, ma scelta e preziosa davanti a Dio, quali pietre vive siete costruiti anche voi come edificio spirituale, per un sacerdozio santo e per offrire sacrifici spirituali graditi a Dio, mediante Gesù Cristo. Si legge infatti nella Scrittura:

*Ecco, io pongo in Sion*

*una pietra d'angolo, scelta, preziosa  
e chi crede in essa non resterà deluso.*

Onore dunque a voi che credete; ma per quelli che non credono

*la pietra che i costruttori hanno scartato  
è diventata pietra d'angolo  
e sasso d'inciampo, pietra di scandalo.*

Essi v'inciampano perché non obbediscono alla Parola. A questo erano destinati. Voi invece siete stirpe eletta, sacerdozio regale, nazione santa, popolo che Dio *si è acquistato* perché proclami *le opere ammirevoli* di lui, che vi ha chiamato dalle tenebre alla sua luce meravigliosa...

### *Dalla seconda lettera di Pietro (1, 13-21)*

...Io credo giusto, finchè vivo in questa tenda, tenervi desti con le mie esortazioni, sapendo che presto dovrò lasciare questa mia tenda, come mi ha fatto intendere anche il Signore nostro Gesù Cristo. E procurerò che anche dopo la mia partenza voi abbiate a ricordarvi di queste cose.

Infatti, vi abbiamo fatto conoscere la potenza e la venuta del Signore nostro Gesù Cristo, non perchè siamo andati dietro a favole artificiosamente inventate, ma perchè siamo stati testimoni oculari della sua grandezza. Egli infatti ricevette onore e gloria da Dio Padre, quando giunse a lui questa voce dalla maestosa gloria: "Questi è

il Figlio mio, l'amato, nel quale ho posto il mio compiacimento". Questa voce noi l'abbiamo udita discendere dal cielo mentre eravamo con lui sul santo monte. E abbiamo anche, solidissima, la parola dei profeti, alla quale fate bene a volgere l'attenzione come a lampada che brilla in un luogo oscuro, finchè non spunti il giorno e non sorga nei vostri cuori la stella del mattino. Sappiate anzitutto questo: nessuna scrittura profetica va soggetta a privata spiegazione, poiché non da volontà umana è mai venuta una profezia, ma mossi da Spirito Santo parlarono alcuni uomini da parte di Dio.

*Dalla prima lettera di Giovanni (4, 7-16)*

Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio: chiunque ama è generato da Dio e conosce Dio. Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore. In questo si è manifestato l'amore di Dio in noi: Dio ha mandato nel mondo il suo Figlio unigenito, perché noi avessimo la vita per mezzo di lui. In questo sta l'amore: non siamo stati noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi e ha mandato il suo Figlio come vittima di espiazione per i nostri peccati.

Carissimi, se Dio ci ha amati così, anche noi dobbiamo amarci gli uni gli altri.

Nessuno mai ha visto Dio; se ci amiamo gli uni gli altri, Dio rimane in noi e l'amore di lui è perfetto in noi. In questo si conosce che noi rimaniamo in lui ed egli in noi: egli ci ha donato il suo Spirito. E noi stessi abbiamo veduto e attestiamo che il Padre ha mandato il suo Figlio come salvatore del mondo. Chiunque confessa che Gesù è il Figlio di Dio, Dio rimane in lui ed egli in Dio. E noi abbiamo conosciuto e creduto l'amore che Dio ha in noi.

Dio è amore; chi rimane nell'amore rimane in Dio e Dio rimane in lui.

*Dalla seconda lettera di Giovanni (6-12)*

...Questo è l'amore: camminare secondo i suoi comandamenti. Il comandamento che avete appreso fin da principio è questo: camminate nell'amore.

Sono apparsi infatti nel mondo molti seduttori, che non riconoscono Gesù venuto nella carne. Ecco il seduttore e l'anticristo! Fate attenzione a voi stessi, per non rovinare quello che abbiamo costruito e per ricevere una ricompensa piena. Chi va oltre e non rimane alla dottrina del Cristo, non possiede Dio. Chi invece rimane nella dottrina,

possiede il Padre e il Figlio. Se qualcuno viene a voi e non porta questo insegnamento, non ricevetelo in casa e non salutatelo; perché chi lo saluta partecipa alle sue opere malvagie.

Molte cose avrei da scrivervi, ma non ho voluto farlo con carta e inchiostro; spero tuttavia di venire da voi e di poter parlare a viva voce, perché la nostra gioia sia piena.

*Dalla terza lettera di Giovanni (1-8)*

Io, il Presbìtero, al carissimo Gaio, che amo nella verità.

Carissimo, mi auguro che in tutto tu stia bene e sia in buona salute, come sta bene la tua anima.

Mi sono molto rallegrato, infatti, quando sono giunti alcuni fratelli e hanno testimoniato che tu, dal modo in cui cammini nella verità, sei veritiero. Non ho gioia più grande di questa: sapere che i miei figli camminano nella verità.

Carissimo, tu ti comporti fedelmente in

tutto ciò che fai in favore dei fratelli, benchè stranieri. Essi hanno dato testimonianza della tua carità davanti alla Chiesa; tu farai bene a provvedere loro il necessario per il viaggio in modo degno di Dio. Per il suo nome, infatti, essi sono partiti senza accettare nulla dai pagani. Noi perciò dobbiamo accogliere tali persone per diventare collaboratori della verità.

*Dalla lettera di Giuda (1-6)*

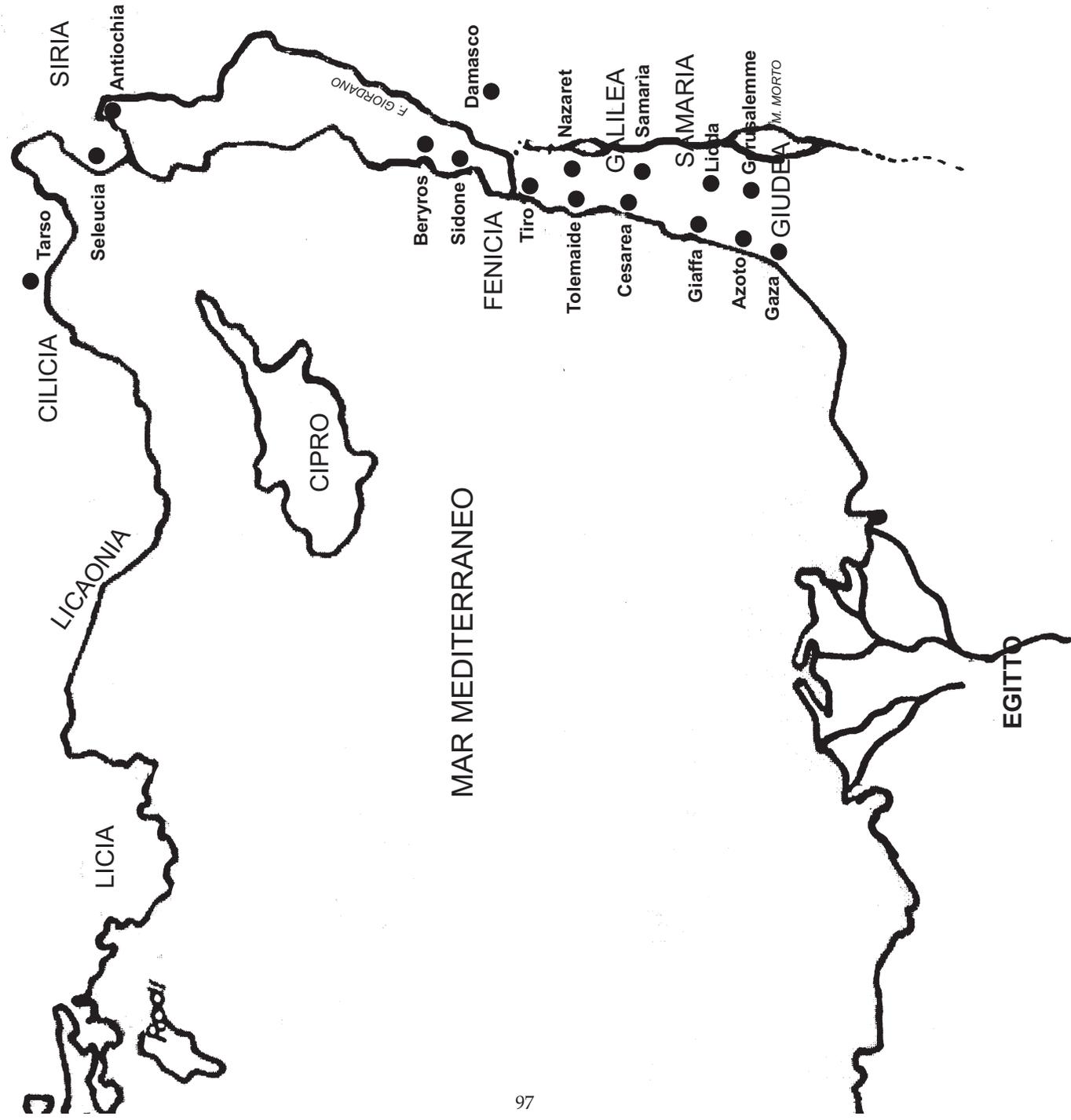
Giuda, servo di Gesù Cristo e fratello di Giacomo, a coloro che sono prediletti, amati in Dio Padre e custoditi da Gesù Cristo, a voi siano date in abbondanza misericordia, pace e carità.

Carissimi, avendo un gran desiderio di scrivervi riguardo alla nostra comune salvezza, sono stato costretto a farlo per esortarvi a combattere per la fede, che fu trasmessa ai santi una volta per sempre. Si sono infiltrati infatti in mezzo a voi alcuni individui, per i quali già da tempo sta scritta questa condanna, perchè empì, che

stravolgono la grazia del nostro Dio in dissolutezze e rinnegano il nostro unico padrone e Signore Gesù Cristo.

A voi, che conoscete tutte queste cose, voglio ricordare, che il Signore, dopo aver liberato il popolo dalla terra d'Egitto, fece poi morire quelli che non vollero credere e tiene in catene eterne, nelle tenebre, per il giudizio del grande giorno, gli angeli che non conservarono il loro grado ma abbandonarono la propria dimora.

## La Chiesa si espande



*Colora in azzurro i mari e i fiumi, e in marrone la terraferma. Poi, partendo da Gerusalemme, colora di rosso le zone di espansione della Chiesa: Samaria, Azoto, Cesarèa, Damasco, Lidda, Giaffa, Fenicia, Cipro, Antiochia.*

## Indice

<b>Atti degli Apostoli I</b>			
<i>La prima comunità</i>	<i>pag.</i>	<i>4</i>	
<i>La Pentecoste</i>	<i>pag.</i>	<i>6</i>	
<i>Discorso di Pietro nel giorno di Pentecoste</i>	<i>pag.</i>	<i>8</i>	
<i>I primi cristiani</i>	<i>pag.</i>	<i>10</i>	
<i>Guarigione di uno storpio</i>	<i>pag.</i>	<i>12</i>	
<i>Discorso di Pietro nel tempio</i>	<i>pag.</i>	<i>15</i>	
<i>L'arresto</i>	<i>pag.</i>	<i>16</i>	
<i>Pietro e Giovanni davanti al sinedrio</i>	<i>pag.</i>	<i>17</i>	
<i>Pregliera dei cristiani nella persecuzione</i>	<i>pag.</i>	<i>20</i>	
<i>Un cuore solo e un'anima sola</i>	<i>pag.</i>	<i>21</i>	
<i>La frode di Anania e Saffira</i>	<i>pag.</i>	<i>22</i>	
<i>Guarigioni operate dagli apostoli</i>	<i>pag.</i>	<i>26</i>	
<i>Arresto e liberazione degli apostoli</i>	<i>pag.</i>	<i>27</i>	
<i>Gli apostoli davanti al sinedrio</i>	<i>pag.</i>	<i>28</i>	
<i>L'intervento di Gamaliele</i>	<i>pag.</i>	<i>32</i>	
<i>L'istituzione dei sette "diaconi"</i>	<i>pag.</i>	<i>34</i>	
<i>Arresto di Stefano</i>	<i>pag.</i>	<i>36</i>	
<i>Discorso di Stefano</i>	<i>pag.</i>	<i>38</i>	
<i>Martirio di Stefano</i>	<i>pag.</i>	<i>40</i>	
<i>La Chiesa perseguitata</i>	<i>pag.</i>	<i>42</i>	
<i>Filippo in Samaria</i>	<i>pag.</i>	<i>43</i>	
<i>Simone il mago</i>	<i>pag.</i>	<i>44</i>	
<i>Filippo battezza un funzionario etiope</i>	<i>pag.</i>	<i>47</i>	
<i>Chiamata di Saulo</i>	<i>pag.</i>	<i>51</i>	
			<i>pag.</i> <i>57</i>
			<i>pag.</i> <i>59</i>
			<i>pag.</i> <i>61</i>
			<i>pag.</i> <i>62</i>
			<i>pag.</i> <i>65</i>
			<i>pag.</i> <i>67</i>
			<i>pag.</i> <i>69</i>
			<i>pag.</i> <i>73</i>
			<i>pag.</i> <i>74</i>
			<i>pag.</i> <i>75</i>
			<i>pag.</i> <i>76</i>
			<i>pag.</i> <i>78</i>
			<i>pag.</i> <i>79</i>
			<i>pag.</i> <i>80</i>
			<i>pag.</i> <i>87</i>
<b>Lettere cattoliche</b>			
			<i>pag.</i> <i>90</i>
			<i>pag.</i> <i>91</i>
			<i>pag.</i> <i>92</i>
			<i>pag.</i> <i>93</i>
			<i>pag.</i> <i>94</i>
			<i>pag.</i> <i>95</i>
			<i>pag.</i> <i>96</i>
			<i>pag.</i> <i>97</i>